

DIRETTIVE PROGETTI

BANDO PARTECIPAZIONE CULTURALE

Direttive valide dal 13 marzo 2025

A. A chi si rivolge il *Bando Partecipazione Culturale*?

Il bando si rivolge ad enti, associazioni, comunità, istituzioni culturali e Comuni che desiderano proporre dei progetti che favoriscano la partecipazione culturale.

B. Quali sono gli obiettivi del *Bando Partecipazione Culturale*?

Il bando persegue i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la partecipazione culturale di tutte le persone e appianare gli ostacoli strutturali che impediscono un accesso paritario alla cultura, prestando particolare attenzione alla partecipazione di persone con background migratorio.
2. Stimolare la creazione di progetti partecipativi che contribuiscano a favorire l'accessibilità e la diversificazione della cultura, e promuovano una varietà di punti di vista sulla stessa.
3. Incentivare la collaborazione tra istituzioni culturali e associazioni attive nell'ambito dell'integrazione e della coesione sociale.

C. Che tipo di progetti possono essere sostenuti?

Possono essere sostenuti progetti di vario tipo che rispecchino gli obiettivi del bando e i criteri menzionati al punto D.

In linea generale, i progetti presentati rappresentano delle attività puntuali o hanno una durata annuale. Per la prima edizione del bando, i progetti sono da svolgersi tra settembre 2025 e agosto 2026. È possibile entrare in merito di progetti che durano più anni qualora le motivazioni siano giustificate e per garantire la sostenibilità dell'iniziativa.

Esempi: uno spettacolo di teatro co-costruito insieme a persone con background migratorio che approfondisca temi come l'identità, la diversità e le sfide di una società multiculturale; una mostra di arte comunitaria a beneficio di tutta la popolazione; un processo di [apertura istituzionale](#)¹ all'interno di un museo, che si può tradurre in un'analisi dell'accessibilità delle proprie offerte,

¹ Per apertura istituzionale si intende un processo continuo attraverso il quale un'istituzione garantisce che ogni persona e gruppo sociale abbia pari accesso alle prestazioni fornite.

della composizione del personale e delle modalità di presa delle decisioni, nell'adozione di linee guida sulla prevenzione del razzismo e delle discriminazioni, ecc.

D. Quali sono i criteri necessari per ottenere un contributo?

1. **Approccio partecipativo:** Le persone con background migratorio devono essere coinvolte in ogni tappa del progetto (dalla progettazione alla realizzazione, e nella presa di decisioni) in un'ottica di valorizzazione delle competenze di tutte e tutti.
2. **Diversità culturale:** I progetti favoriscono la pluralità di espressioni culturali e punti di vista sulla cultura e sulla società. Riconoscono la diversità delle nostre società e contribuiscono alla comprensione interculturale, dando voce a una pluralità di storie ed esperienze.
3. **Accessibilità e assenza di discriminazione:** I progetti devono essere accessibili a tutta la popolazione, senza barriere legate ad aspetti come il reddito, il genere, le origini o lo statuto legale. Devono favorire l'inclusione e promuovere un approccio di non discriminazione.
4. **Sostenibilità e innovazione:** I progetti devono dimostrare la capacità di avere un impatto duraturo oltre la loro conclusione. Viene data priorità a progetti innovativi e sperimentali, che offrono nuovi approcci alla partecipazione culturale.
5. **Lavoro in rete:** I progetti sono sviluppati in collaborazione con organizzazioni o gruppi attivi nel settore culturale e dell'integrazione (partner locali, regionali o nazionali).
6. **Misurabilità:** I progetti includono strumenti per valutare il loro successo e impatto (ad es. formulari di valutazione).
7. **Organizzazione:** L'organizzazione che presenta un progetto deve svolgere le sue attività nel Canton Ticino. Deve essere costituita come associazione/fondazione oppure rappresentare un ente o una struttura ordinaria (scuole, Comuni). Non possono essere presentate richieste di finanziamento da singoli individui.
8. **Mezzi finanziari e preventivo dei costi:**
 - a. I portatori dei progetti devono contribuire ai costi di realizzazione attraverso dei mezzi propri. Come mezzi propri si intendono delle risorse finanziarie o umane, come il lavoro volontario (per un massimo del 10% del totale), la messa a disposizione di materiale e di locali o un sostegno finanziario da fonti private esterne (es. fondazioni).
 - b. È richiesto un cofinanziamento da fonti esterne (fondazioni, enti pubblici, ecc.). Il sostegno nell'ambito del presente bando può ammontare a un massimo di **CHF 5'000**. Il totale dei contributi federali e cantonali non può superare il 75% dei costi preventivati.
 - c. I progetti devono presentare un piano finanziario trasparente e realistico, con dettagli sui costi e sulle risorse previste.
 - d. Le spese sostenute per prestazioni già fornite, ad esempio per l'elaborazione del progetto o per studi preliminari, non sono coperte. Non saranno finanziati progetti già avviati (a meno che non si tratti di una nuova fase di progetto) o che non rispondono ai criteri di partecipazione culturale.

E. Procedure di presentazione dei progetti

1. Le richieste devono essere inviate all'indirizzo di-sis.partecipazione@ti.ch, seguendo le istruzioni riportate sul sito internet del Servizio per l'integrazione degli stranieri (<https://www4.ti.ch/di/integrazione-degli-stranieri/partecipazione-culturale>). Esse devono comprendere la seguente documentazione:
 - a. Modulo di domanda (modello scaricabile online sul sito del SIS)
 - b. Modulo di preventivo (modello scaricabile online sul sito del SIS)
 - c. Gli statuti per le associazioni
 - d. Allegati facoltativi: dossier di progetto dettagliato, eventuali altri documenti.
2. I progetti devono essere inviati entro **venerdì 16 maggio 2025**. I progetti verranno valutati da una Commissione composta da 7 membri durante il mese di giugno (cfr. *H. Commissione di valutazione*). La risposta in merito al finanziamento verrà comunicata ai portatori di progetto entro il **30 giugno 2025**.

F. Monitoraggio e rapporti

1. A conclusione del progetto e al più tardi entro il 31 dicembre 2026, i beneficiari del finanziamento devono presentare un rapporto finale, dettagliando le attività svolte e i risultati ottenuti.
2. Il finanziamento sarà erogato in due rate. La prima rata verrà versata all'avvio del progetto e la seconda rata, se il progetto dimostrerà di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, alla presentazione del consuntivo e del rapporto finale di attività.

G. Enti promotori

1. La promozione della partecipazione culturale è un obiettivo comune tra la politica di integrazione e la politica culturale cantonali. Al fine di colmare le lacune nel finanziamento di progetti che si muovono tra cultura e integrazione, il Servizio per l'integrazione degli stranieri (SIS) del DI e l'Ufficio del sostegno alla cultura (USC) in collaborazione con l'Ufficio fondi *Swisslos* del DECS, presentano un bando di finanziamento comune per progetti di partecipazione culturale.
2. Il SIS è responsabile della gestione operativa del presente bando. Coordinandosi internamente con l'USC e l'Ufficio fondi *Swisslos*, il SIS accompagna gli enti interessati fornendo una consulenza progettuale e occasioni di scambio reciproco e di coordinamento.

H. Commissione di valutazione

1. I progetti presentati sono valutati da una Commissione di valutazione, che si riunisce almeno una volta all'anno durante il mese di giugno su proposta e in presenza di rappresentanti del Servizio per l'integrazione degli stranieri e dell'Ufficio del sostegno alla cultura.

2. Entro al più tardi 10 giorni prima della riunione della Commissione, il Servizio per l'integrazione degli stranieri e l'Ufficio del sostegno alla cultura forniscono ai membri della Commissione di valutazione un rapporto di sintesi e di analisi preliminare dei progetti. Si assicurano in particolare che i progetti soddisfino i requisiti del bando e trasmettono alla Commissione il loro preavviso. La decisione finale sul finanziamento dei progetti spetta alla Commissione di valutazione.
3. La Commissione di valutazione analizza i progetti sulla base di criteri e linee guida che tengono conto di aspetti quali la partecipazione culturale, la diversità culturale e di genere, la varietà artistica e culturale, l'intergenerazionalità, la distribuzione dei progetti sul territorio (lista non esaustiva).
4. La Commissione di valutazione è istituita dal Dipartimento delle istituzioni (DI) e dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ed è composta da 7 membri, con svariate esperienze e competenze negli ambiti della migrazione, della cultura e della partecipazione:
 - Una persona di riferimento per l'ambito musicale;
 - Una persona di riferimento per l'ambito del teatro;
 - Una persona di riferimento per l'ambito della poesia;
 - Una persona di riferimento per l'ambito della partecipazione e della migrazione;
 - Una persona di riferimento per l'ambito associativo;
 - Una persona di riferimento per l'ambito delle comunità;
 - Una persona di riferimento per l'ambito dei Comuni.

I. Definizioni

1. La partecipazione culturale è così definita: "Partecipazione culturale significa consentire al maggior numero possibile di persone di confrontarsi con forme diverse di espressione culturale, di contribuire attivamente alla vita culturale e di esprimersi in senso culturale malgrado le disuguaglianze iniziali in termini di formazione, reddito, origine e condizioni fisiche, psicologiche e cognitive"².
2. Il bando si orienta alla definizione di cultura contenuta all'interno della Legge cantonale sul sostegno alla cultura (art. 1, cpv. 1 e 2):

Art. 1

¹*La cultura è l'espressione e la condivisione delle peculiarità spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali di una società o di un gruppo sociale.*

²*La cultura è fattore essenziale della funzione educativa e della coesione sociale, nonché componente dello sviluppo economico³.*

² Ufficio federale della cultura (UFC), Commissione federale della migrazione (CFM), Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, Segreteria di Stato per la migrazione (SEM), *Risultati del progetto di cooperazione pratiche di promozione della cultura e dell'integrazione*, Berna 2024, p. 9.

³ Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino, *Legge sul sostegno alla cultura (del 16 dicembre 2013)*, <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/254>.